

Tema centrale:

Novità pensionistiche 2025 e l'introduzione di un **legame strutturale tra previdenza pubblica e complementare**.

Contesto iniziale

- Il sistema pensionistico italiano è sotto pressione per via della **crisi demografica**: sempre meno lavoratori, sempre più pensionati.
 - L'obiettivo del podcast è chiarire come cambiano le regole e quali strumenti possono (o devono) usare i lavoratori per andare in pensione nel futuro.
-

Novità principali introdotte nel 2025

1. Commistione tra primo e secondo pilastro

- Per accedere a **pensione di vecchiaia** o **anticipata contributiva**, i lavoratori **contributivi puri** (assunti dopo il 1996) possono usare la **rendita derivante da previdenza complementare** per raggiungere l'importo minimo richiesto:
 - **Vecchiaia ordinaria**: 67 anni + 20 anni di contributi + importo \geq assegno sociale (534,69 € mensili lordi).
 - **Vecchiaia contributiva**: 71 anni + 5 anni di contributi, senza soglia.
 - **Anticipata contributiva**: 64 anni + 20 anni contributi + importo $\geq 3 \times$ assegno sociale (soglie ridotte per donne con figli).

 Novità: per raggiungere la soglia, si può "integrare" con la pensione complementare (fondo chiuso, aperto o PIP).

2. Nuovi versamenti volontari

- **Solo per neo-assunti dal 1° gennaio 2025**, possibilità di **aumentare l'aliquota contributiva personale fino al +2%**.
 - Lo scopo è aumentare il montante contributivo e quindi la pensione futura.
 - **Criticità**: non vale ai fini del raggiungimento delle soglie (es. $3 \times$ assegno sociale), è deducibile solo al 50%, e non garantisce un ritorno chiaro. Molto contestata.
-

3. Incentivo a ritardare la pensione

- Se un lavoratore matura i requisiti (es. Quota 103: 62 anni + 41 anni contribuzione) ma **non va in pensione**, può:

- Ricevere in busta paga l'equivalente della sua quota contributiva (9,19% o 8,85%) **esente da IRPEF**.
 - Vale anche per chi ha i requisiti della pensione anticipata ordinaria (42 anni e 10 mesi / 41 e 10 mesi).
-

Novità per le donne

- **Sconto sull'età pensionabile** per le madri con figli (fino a 16 mesi con 4 o più figli).
 - Misura poco impattante per la media italiana (sotto i 2 figli per donna).
-

Novità per i dipendenti pubblici

- Aumento delle “**finestre mobili**”:
 - Per alcune categorie (statali, enti locali, sanitari): da 3 a **4 mesi** nel 2025, fino a **9 mesi nel 2028**.
 - Possibilità (a discrezione dell'amministrazione) di **rimanere in servizio fino a 70 anni**.
-

Considerazioni finali

- La nuova **commistione tra previdenza pubblica e complementare** rompe la tradizionale distinzione tra i due mondi.
- Chi ha costruito una pensione integrativa (spesso per caso o per contesto aziendale) oggi ha **più opzioni**.
- La misura del +2% volontario è considerata **poco utile** e poco incentivante.
- Si teme un effetto discriminatorio tra chi ha potuto aderire al secondo pilastro e chi no.